

**L'ECO DELLA STAMPA**

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa 1947)

**UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE**

Fondato nel 1901

C. C. I. Milano N. 77394

**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

**MILANO**

Telefono 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

ECO di BIELLA - Biella

21 FEB 1957

**MOSTRE - SPETTACOLI***Attesa per la rappresentazione del Piccolo Teatro di Torino***Attori, danzatori e canterini  
nella commedia di Pirandello****«Liolà» andrà in scena lunedì prossimo al Teatro Sociale**

La Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Torino, ormai nota al pubblico di Biella per gli spettacoli effettuati lo scorso anno e per l'ultima bella interpretazione della commedia di Goldoni « Pamela nubile » presentata al nostro Teatro Sociale, come già abbiamo annunciato, si appresta a tornare nella nostra città con uno spettacolo di alto livello artistico e di non comune importanza: la realizzazione scenica della festosa commedia « Liolà » di Luigi Pirandello. Il Piccolo Teatro di Torino, diretto da Nico Pepe, ripetiamo sarà al Teatro Sociale la sera di lunedì prossimo, 25 febbraio.

Dopo la prima rappresentazione di « Liolà », il 14 gennaio 1917, Renato Simoni scriveva: « In questa commedia di Pirandello c'è la franca spregiudicatezza d'una novella del Boccaccio; e c'è insieme qua e là una malizia acre e malinconica: nel riso balena talora un'ira... E' piena di varietà e guizza via, scarna ma colorita, interessando e divertendo e facendo sempre sentire la presenza d'un ingegno creatore che ha quasi la tristezza dell'opera che crea e una superiore ironica pietà dei personaggi che egli fa ridere ».

Il Piccolo Teatro ha affidato alla bravura del regista Gianfranco De Bosio la cura dell'allestimento di « Liolà » in commemorazione di Luigi Pirandello nel ventesimo anniversario della morte. Lo spettacolo è riuscito veramente degno delle lodi che la critica torinese e nazionale ha profuso in onore degli interpreti, della regia, delle coreografie, delle musiche e delle scene. Da due mesi ormai il Piccolo Teatro di Torino replica « Liolà » nel proprio teatro e da due mesi si registrano quotidiani « esauriti ». Tutta Torino parla di « Liolà », tutti i torinesi si augurano di trovare un posto nella sala di via Rossini prima che abbiano termine le rappresentazioni del divertente spettacolo. Leonardo Cortese è forse oggi l'unico attore in Italia che possa dare al personaggio di « Liolà » tutta la freschezza e la spensieratezza del focoso temperamento siciliano e nello stesso tempo l'amarezza di una eterna solitudine. E Leonardo Cortese ha realizzato veramente un'interpretazione ammirevole, sempre attento alle cure del proprio personaggio, impetuoso, irridente, sereno ed amaro e per brevi, brevissimi tratti melanconico. Al Teatro Sociale, accanto a lui, saranno Carla Bizzarri, nella parte di Tuzza, Mario Ferrari (Zio Simone), Lucia Catulla (Mita), Vittorina Benvenuti (Zia Croce Azzara), Clara Auteri (la Moscardina), Gabriella Giacobbe (Comara Gesa) e Nina Giardini (Zia Ninfa), le tre giovani contadine Ciuzza, Luzza e Nela interpretate da Lucretia Prono, Carla Torrero ed Elena Magoia, e i tre « cardelli » di Liolà (i bambini Roberto Coppo, Patrizia Barbi e Paolo Pettiti), le danzatrici Ghery Pecol, Maria Della Rovere e Laura Trincherò, il ballerino Carlo Enrico Settembre, il fiscaretaro siciliano Giovanni Di Giovanni; attori, musici,

danzatori e canterini interpreti della commedia pirandelliana e delle musiche, delle danze, dei canti caratteristici siciliani. Un'opera completa, ricca avvincente, lieta e piena di poesia. Accanto all'attenta regia del De Bosio, le spiritose coreografie di Susanna Egri, le appropriate musiche del maestro Fernando C. Mainardi e le belle scene di Mario Pompei.

